



RISULTATI A1 (28ª giornata)		
PHILIPS Milano-SCAVOLINI Pesaro		119-96
RANGER Varese-PHONOLA Caserta		88-60
PAINI Napoli-PANAPESCA Montecatini		74-80
KNORR Bologna-ENIMONT Livorno		93-61
RIUNITE Reggio Emilia-VISMARA Cantù		93-83
VIOLA Reggio Calabria-IRGE Desio		102-79
BENETTON Treviso-MESSAGGERO Roma		80-94
ROBERTS Firenze-ARIMO Bologna		78-79



Roberto Premier

RISULTATI A2 (28ª giornata)		
FANTONI Udine-ALNO Fabriano		91-81
JOLLY Forlì-GLAXO Verona		92-101
FILODORO Brescia-MARR Rimini (giocata sabato)		72-95
HITACHI Venezia-ANNABELLA Pavia		94-82
GARESSIO Livorno-BRAGA Cremona		78-85
KLEENEX Pistoia-S. BENEDETTO Gorizia		80-77
IPIFIM Torino-STEFANI L. Trieste		88-67
TEOREMA Tour Varese-POPOLARE Sassari		75-61

**La Panapesca spera ancora
Torino torna nell'élite
Gorizia sprofonda in B**

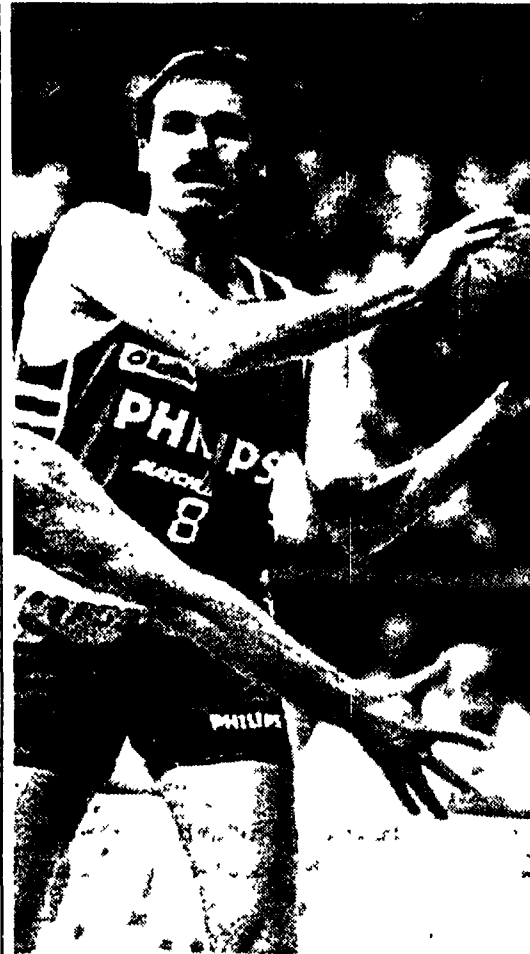
**DENTRO
IL
CANESTRO**

PHILIPS-SCAVOLINI La squadra di Casalini gioca un brutto scherzo alla capolista e ipotoca un posto nei play-off. Riva e McAdoo coppia vincente

Pesaro pesce d'aprile

Messaggero, edizione speciale Phonola ko

ROMA Prime sentenze dalla terzultima giornata della serie A di basket. Milano risono nel momento no di Pesaro, è più vicina ai play-off e, raggiunta la Benetton sconfitta in casa dal Messaggero, può addirittura superarla domenica prossima nello scontro diretto di Treviso. Ai pesaresi serve una sola vittoria per la matematica certezza del primo posto in «regular season». Knorr e Ranger, pur recuperando due punti alla Scavolini (vincendo in casa con Enimont e Phonola) continuano il testa a testa per la seconda piazza senza casertani. Stop contemporaneo di Cantù e Livorno (che conservano la quinta e la sesta posizione) a Reggio Emilia e a Bologna, mentre il colpo di scena è il crollo della Benetton in solitaria ottava posizione. Con la vittoria esterna della Panapesca e Napoli e la sconfitta interna della Roberts ad opera dell'Arimo le due squadre toscane riaprono il discorso retrocessione e mandano in fumo le ultime speranze di play-off della Painsi. L'A2 celebra il ritorno di Torino nella massima serie (dopo il successo con Trieste) e la retrocessione in B della San Benedetto di Gorizia. Per l'altra retrocessione sta peggio Rimini, ma Fantoni e Braga non dormono sonni tranquilli.



Mike D'Antoni, un ritorno prezioso nella chiara vittoria dei milanesi

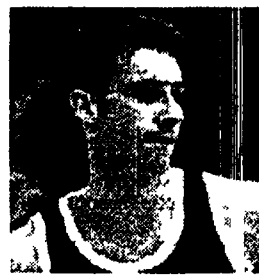
ALESSANDRA FERRARI

MILANO «Philips alzati e cammina» è l'urlo dei tifosi milanesi, un urlo corale, unico, uno sfogo di rabbia e speranza, sentimenti che da troppo tempo accumulavano gli affezionati del Palatussardi. È così la Philips si rialza getta le stampe in faccia alla Scavolini e vola verso una bella vittoria per 119 a 96. Un risultato che lascia i 5500 tifosi con gli occhi incollati al tabellone. Non è un clamoroso pesce d'aprile ma solo il frutto della buona prestazione di tutti i giocatori milanesi. Nel doppio partita sembrava che Casalini e Scariolo si fossero per un pomeriggio scambiati i ruoli allegro ma sempre pacato nell'entusiasmo l'allenatore milanese, concentrato ed incredulo quello pesarese. «Cosa è successo? perché, non capisco tutte le domande che quest'anno avevano tormentato le domeniche e le notti di Casalini ma che per un giorno hanno fatto visita allo spogliatoio pesarese. Pronti via e l'impressione che

un parziale di 20 a 7 che si è segnato definitivamente le speranze dei milanesi di cancellare dalla nobilità del basket italiano la Philips. Volgono gli occhi al tabellone scuotono la testa, 19 punti a 8 minuti dalla fine sono troppi per una Scavolini demotivata che si trova di fronte la più bella Philips della stagione. Ad uno ad uno Casalini richiama in campo i tre criticatissimi vecchi, gli applausi non tutti per loro, D'Antoni, McAdoo ed infine Meneghin i veri festeggialissimi per la sua settecentesima partita in serie A. Negli ultimi 50 secondi il Palatussardi è in piedi, c'è posto anche per Chiodini, Anichisi, udite udite per un tiro da tre di Graham. Ora la via per i play-off assume per i milanesi un più chiaro mentre per la Scavolini sarà il caso di far qualche riflessione. La fase finale del campionato è troppo vicina per aspettare e scrollarsi di dosso le troppe pressioni psicologiche e soprattutto la crescita di un giocatore, Cook, troppo importante per l'equilibrio della Scavolini.

KNORR-ENIMONT

Nuovo naufragio dei toscani dopo l'esonero del tecnico Bologna domina la ripresa e passa ai quarti di finale



Claudio Coldebella

MARCATORI

- A1**
Caldwell 850, Anderson 792, Oscar 797, Riva 750, Shaw 700, McAdoo 689, Daye 659, McGee 656, Ferry 652, Richardson 645, Thompson 644, Berry 642, Boni 589, Felti 588, Bucchi 566, Iacopini 553.
- A2**
Mitchell 901, Rowan 860, Addiso 829, Middleton 8, 743, Lamp 681, Sappleton 651, Sheehy 649, Kopicik 619, Solomon 603, King 598, Dawkins 598, Schoene 586, Vargas 562, Tyler 555, Vranes 544, Allen 532, Smith 532.

A piccolo gli ammutinati di Livorno

FRANCO VANNINI

BOLOGNA La Knorr (seppur priva di Brunamonti) rifila 32 punti di scarto all'Enimont. 93-61 il risultato finale.

Livornesi restano in partita per poco più di un quarto d'ora grazie alle bombe di Fantozzi (che però nella ripresa non segnerà neppure un punto) e per alcune intuizioni di Alexis. L'avvio della partita è a ritmi altissimi da una parte e dall'altra. C'è equilibrio, anche se le varianti difensive proposte da Messina creano qualche problema agli avversari. Comun-

que equilibrio nel punteggio (32 pari al quarto d'ora), ma nel finale del tempo la Knorr allunga e chiude sul 46 a 38.

Nella ripresa c'è una sola squadra in campo quella bolognese. Si porta subito avanti e in un minuto e mezzo colleziona un parziale di 7-0, al 4'30" è già 61 a 43 la partita è un monologo bianconero. Qualche numero di Richardson dà spettacolo, la precisione di Binelli si fa sentire, ma è tutta la Knorr che impone un vistoso tasso atletico e tecnico (davvero un buon lavoro quello dei

due allenatori Messina e Pasquall e del preparatore Grandi).

Impressionante però il tonfo nella ripresa dell'Enimont. Fantozzi che era stato l'anima della sua squadra nella prima parte, sparisce, Carera appare fuori condizione e anche il contributo di Binion è stato modesto. Insomma, si vede che l'Enimont sta vivendo un momento particolarmente delicato.

Per la Knorr è stato un successo importante perché praticamente significa entrare nei quarti di play-off, facilitando il pieno recupero dell'infortunato Brunamonti, e consente alla squadra di tirare il fiato in una stagione intensissima, anche se la squadra vista in campo ha evidenziato una condizione psicofisica ottimale. A cominciare da Johnson che ha disputato un grande incontro. La società non gli ha ancora rinnovato il contratto e lui ha voluto dimostrare che il suo basket è fatto di sostanza: 18 punti e 15 rimbalzi. Molto bene anche Binelli (8 su 8 nei liberi, 6 rimbalzi e 4 su 5 nel tiro). Coldebella ha rubato pale, ha diretto il gioco segnando anche 18 punti, in crescendo la prova di Bon e di Richardson

che fra l'altro ha piazzato 5 assist e 15 rimbalzi. Da segnalare che dopo alcuni mesi, bloccato da un infortunio è rientrato il «vecchio» Silvestri.

In queste ore, infine, la società è chiamata a giocare la sua partita. Si sa che al vertice dirigenziale c'è una lotta per il potere tra il presidente Francia e il vice Giovanni da una parte e dall'altra i fratelli Guastaldi, mentre Porelli e altri «neutrali» rumanzano in fase di attesa. Forse solo fra un mese la situazione societaria si chiarirà, mentre ancora non è stato rinnovato il contratto all'allenatore Messina.

SQUADRE	CLASSIFICA					
	Punti	PARTITE			CANESTRI	
		Gioocate	Vinte	Perse	Fatti	Subiti
SCAVOLINI PESARO	42	28	21	7	2746	2522
KNORR BOLOGNA	38	28	19	9	2495	2330
RANGER VARESE	38	28	19	9	2674	2565
PHONOLA CASERTA	36	28	18	10	2617	2572
VISMARA CANTÙ	34	28	17	11	2491	2410
ENIMONT LIVORNO	34	28	17	11	2520	2463
VIOLA REGGIO C.	32	28	16	12	2406	2412
IL MESSAGGERO ROMA	30	28	15	13	2628	2486
CANTINE RIUNITE REGGIO E.	28	28	14	14	2473	2483
BENETTON TREVISO	28	28	14	14	2407	2318
PHILIPS MILANO	28	28	14	14	2623	2572
PAINI NAPOLI	26	28	13	15	2464	2469
ARIMO BOLOGNA	24	28	12	16	2500	2537
NEUTRO ROBERTS FIRENZE	16	28	8	20	2483	2642
PANAPESCA MONTECATINI	16	28	8	20	2355	2507
IRGE DESIO	0	28	0	28	2472	3053

PROSSIMO TURNO. (8/4 ore 18:30)

BENETTON-PHILIPS VISMARA-SCAVOLINI KNORR-ARIMO IRGE-PAINI	RANGER-VIOLA PANAPESCA-RIUNITE ENIMONT-ROBERTS PHONOLA-MESSAGGERO
--	--

SQUADRE	CLASSIFICA					
	Punti	PARTITE			CANESTRI	
		Gioocate	Vinte	Perse	Fatti	Subiti
IPIFIM TORINO	42	28	21	7	2796	2515
STEFANEL TRIESTE	40	28	20	8	2386	2248
GLAXO VERONA	38	28	19	9	2507	2377
GARESSIO LIVORNO	34	28	17	11	2480	2387
HITACHI VENEZIA	30	28	15	13	2526	2510
ALNO FABRIANO	28	28	14	14	2464	2414
TEOREMA TOUR ARESE	28	28	14	14	2472	2406
JOLLYCOLOMBANI FORLÌ	28	28	14	14	2480	2485
KLEENEX PISTOIA	28	28	14	14	2402	2412
ANNABELLA PAVIA	24	28	12	16	2395	2243
BANCA POP. SASSARI	24	28	12	16	2190	2214
FILODORO BRESCIA	24	28	12	16	2425	2582
FANTONI UDINE	22	28	11	16	2452	2563
BRAGA CREMONA	22	28	11	17	2301	2391
MARR RIMINI	20	28	9	18	2233	2380
S. BENEDETTO GORIZIA	16	28	8	20	2408	2501

PROSSIMO TURNO. (8/4 ore 18:30)

GLAXO-IPIFIM MARR-GARESSIO HITACHI-ALNO FANTONI-KLEENEX	ANNABELLA-FILODORO POPOLARE-JOLLY STEFANEL-S. BENEDETTO BRAGA-TEOREMA TOUR
--	---

A1		
PHILIPS	119	RANGER 88
SCAVOLINI	96	PHONOLA 80
RIUNITE	93	N. ROBERTS 78
VISMARA	83	ARIMO 79
BENETTON	80	VIOLA 102
MESSAGGERO	94	IRGE 79
KNORR	93	PAINI 74
ENIMONT	61	PANAPESCA 80
FANTONI	91	JOLLYCOLOMBANI 92
ALNO	80	GLAXO 101
FILODORO	72	KLEENEX 80
MARR	95	S. BENEDETTO 77
HITACHI	94	IPIFIM 88
ANNABELLA	82	STEFANEL 82
GARESSIO	78	TEOREMA TOUR 75
BRAGA	85	POPOLARE 61

Le classifiche di A1 e A2 sono elaborate dal computer. Per le squadre a parità di punti tiene conto di: 1) Differenza canestri 2) Maggior numero di canestri fatti 3) Ordine alfabetico.